

Il presidente della commissione parlamentare Antimafia, Nicola Morra, del Movimento cinque stelle invita, su Facebook, il Gran

Maestro del Grande Oriente d'Italia, Stefano Bisi, a "rendere pubblici gli elenchi" degli iscritti "nell'interesse dell'onorabilità dell'organizzazione che rappresenta e per dissipare ogni dubbio su presunti legami fra mafie e logge massoniche". Il parlamentare M5S  conclude: "Questo sarebbe un gesto apprezzabile da parte vostra, che risparmierebbe un lavoro parlamentare che sarebbe comunque avviato a questo scopo". Questo significa che la Massoneria, e solo la Massoneria, deve dimostrare la propria onorabilità mostrando gli elenchi degli iscritti, rendendolo pubblico per la brama di curiosità morbosa dei così detti “benpensanti”. Ricordiamo la caccia alle streghe durante il periodo della P2. Molti usarono quegli elenchi per diffamare e mettere da parte persone per bene. il rispetto alla riservatezza vale per tutti meno che per i Massoni. Rendiamo pubblici gli elenchi dei sindacati, con i loro bilanci, dei partiti politici e di ogni altra associazione, compresi gli ordini cavallereschi, le fondazioni e per ultime le organizzazioni religiose. Ma forse è chiedere troppo ai nostri “illuminati” governanti, dediti alla caccia alle streghe. Forse il marcio si trova da altre parti. Ma necessita la volontà di essere equilibrati e non faziosi. Colpire la Massoneria è più comodo e più facile. Cosa dovremo attenderci ancora dopo una gogna mediatica che dura da troppo?

*Kadosh*